

Roma, 09/12/2020

Al Direttore Generale dell'INAPP
Dott. Santo Darko

e p.c. Al Presidente dell'INAPP
Prof. Sebastiano Fadda

Al Direttore del Personale
Dott. Mario Emanuele

Gentile Direttore,

l'incontro del 27 u.s. tra l'amministrazione e le OO.SS, in merito alla presentazione del verbale di intesa per l'adeguamento del protocollo COVID19 in base agli ultimi DPCM, che ci ha visti protagonisti di osservazioni per le quali l'amministrazione, vuoi per le difficoltà legate all'utilizzo di piattaforme social che non consentono la stessa fluidità d'intervento in presenza oltre che per diverse fuorvianti intromissioni di altri colleghi di parte sindacale, potrebbe non aver colto l'essenza delle stesse e per le quali teniamo a precisare quanto seguente:

- il nostro intervento intendeva richiamare la natura del lavoro agile che viene definito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: *"lo Smart Working (o Lavoro Agile) è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività"*
- poiché il lavoro agile è caratterizzato dall'assenza di vincoli orari e spaziali è importante non confondere lo stesso con l'istituto del telelavoro che stabilisce vincoli orari e spaziali. In tale contesto anche la reperibilità che deve essere concordata tra le parti;
- siamo favorevoli al rilascio dell'autocertificazione da parte dei ricercatori tecnologici I – III al fine di attestare l'impegno lavorativo ma nel contempo chiediamo che tale autocertificazione, pur non contemplata nella modalità di lavoro agile, con gli stessi fini sia estesa anche al personale di IV – VIII in modo che anche questa categoria di personale possa esercitare il riconosciuto diritto alla "flessibilità oraria" stabilita dalle norme e dai regolamenti vigenti, senza alcun vincolo autorizzativo gerarchico ed evitando l'insorgenza di ulteriori costi a carico dell'Amministrazione.
- Accogliamo con favore il conteggio del tempo occorrente per il percorso lavoro in sede – lavoro in smart working, per i dipendenti in regime di lavoro agile orizzontale.

A seguito di quanto sopra esposto, desideriamo, altresì, riconoscere il merito di questa apertura alle necessità di tutti i dipendenti che si traduce in proposte atte a risolverle, nonostante alcune necessitano di ulteriori e doverosi approfondimenti, unitamente ai problemi che di volta in volta potranno presentarsi.

In questo clima di serena collaborazione siamo certi che il colloquio Ente/OO.SS proseguirà nel rispetto dei propri ruoli.

Approfittiamo del periodo, anche se non particolarmente sereno, per augurare buone festività a Lei e a tutta la sua famiglia.

F.to Walter Pelagrilli

F.to Domenico Barbaro